

Alessandro Bucci Architetti

abitazione in via Majorana

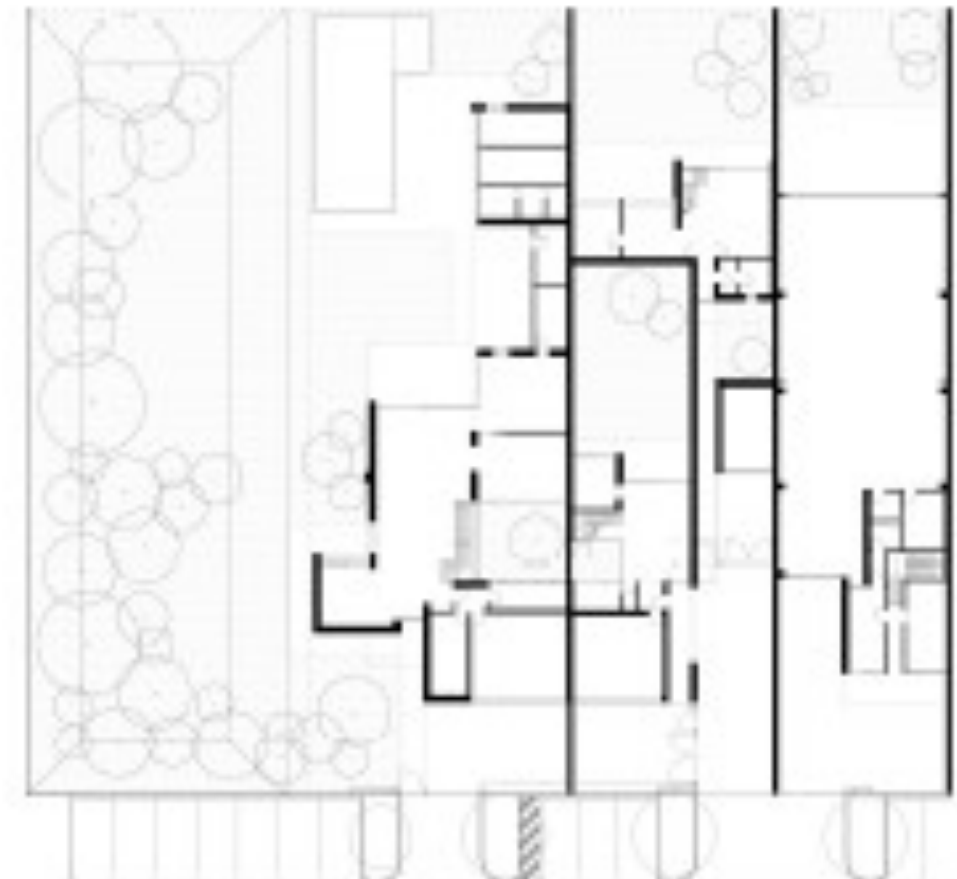
Il progetto nasce dalla lettura della varietà del contesto, creando una relazione con la città reale e la sua complessità. Lo sviluppo del tema residenziale, rifiuta il modello della lottizzazione tradizionale, facendo della densità il suo punto di forza. Questa si concretizza in sequenze di ambienti diversi, caratterizzati attraverso luce e volumi, secondo diversi gradi di intimità. Lo spazio si sviluppa in una sequenza di pieni e vuoti che, attraverso ampie superfici vetrate, terrazze e logge, non tralascia nessuna sfumatura possibile tra protetto e aperto, intimo e comune. Tutti gli elementi funzionali adottati nel progetto permettono quindi di ottenere densità di tessuto e di funzioni. Lo schema compositivo è semplice: una sequenza di volumi semplici distribuiti su fasce perpendicolari alla strada. Questi vengono frammentati, traslati, avvicinati e allontanati reciprocamente articolando quattro unità abitative indipendenti, che, mantenendo la loro identità specifica, entrano in contatto e interferiscono reciprocamente in modo positivo, producendo nell'attrito gli spazi verdi più privati. Il progetto articolato, ottenuto dalla aggregazione di elementi diversi ed omogenei, rende la massa dell'edificato una presenza per il contesto. Il fronte su strada acquista dignità urbana attraverso lo spostamento del prospetto principale al primo piano. Il piano terra, maggiormente frammentato e arretrato rispetto al limite stradale, ritrova unitarietà nel muro bianco che delimita la proprietà e costituisce naturale basamento del prospetto stesso. L'impluvio centrale dei volumi principali segna quasi una contrazione verso l'interno della casa per poi volgere lo sguardo verso il paesaggio agricolo. Suggestisce un punto di gravità e, allo stesso tempo, una volontà di apertura verso l'esterno.

L'intervento definisce una tipologia alternativa di abitazione che riesce ad unire, allo stesso tempo, varie funzioni: casa-studio, casa-ufficio, casa-capannone industriale prefabbricato. Questa coesione tra utilizzi differenziati genera quella stessa complessità che caratterizza il tessuto medievale della città. Funzionalmente le unità sono tra loro simili: zona giorno al piano terra, zona notte al primo piano. La prima è generalmente caratterizzata dalla presenza di un doppio volume a dallo stretto contatto con il verde. Ciascuna proprietà, tuttavia, ha caratteristiche particolari. Quella più a nord integra abitazione e spazio lavorativo, in una rilettura contemporanea del binomio casa-bottega; l'ampio volume della rimessa, si pone in continuità con l'abitazione e la superficie che questo sottrae al piano terra viene restituita come giardino pensile in copertura. Il possibile limite diviene quindi un valore aggiunto.



Concept

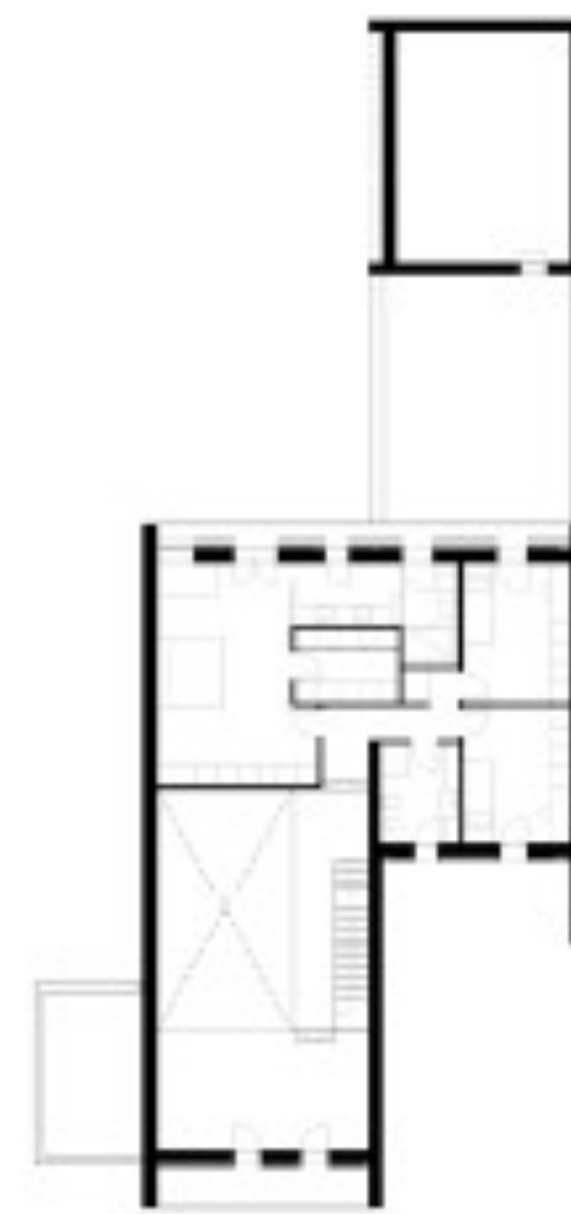
LOCALIZZAZIONE: Via Majorana 1, Faenza (Ra)
 COMMITTENTE: Alessandro Bucci, Silvia Ancarani
 PROGETTO ARCHITETTONICO: Alessandro Bucci
 PROGETTI SPECIALISTICI: Alberto Schwartz,
 p.i. Ing. Marco Peroni (strutture),
 p.i. Giuliano Rambelli (impianti elettrici)
 DATI DIMENSIONALI: superficie 428 mq
 IMPRESA ESECUTRICE: Salvatore Ferrara
 CRONOLOGIA: 2007-2009 Progettazione ed esecuzione



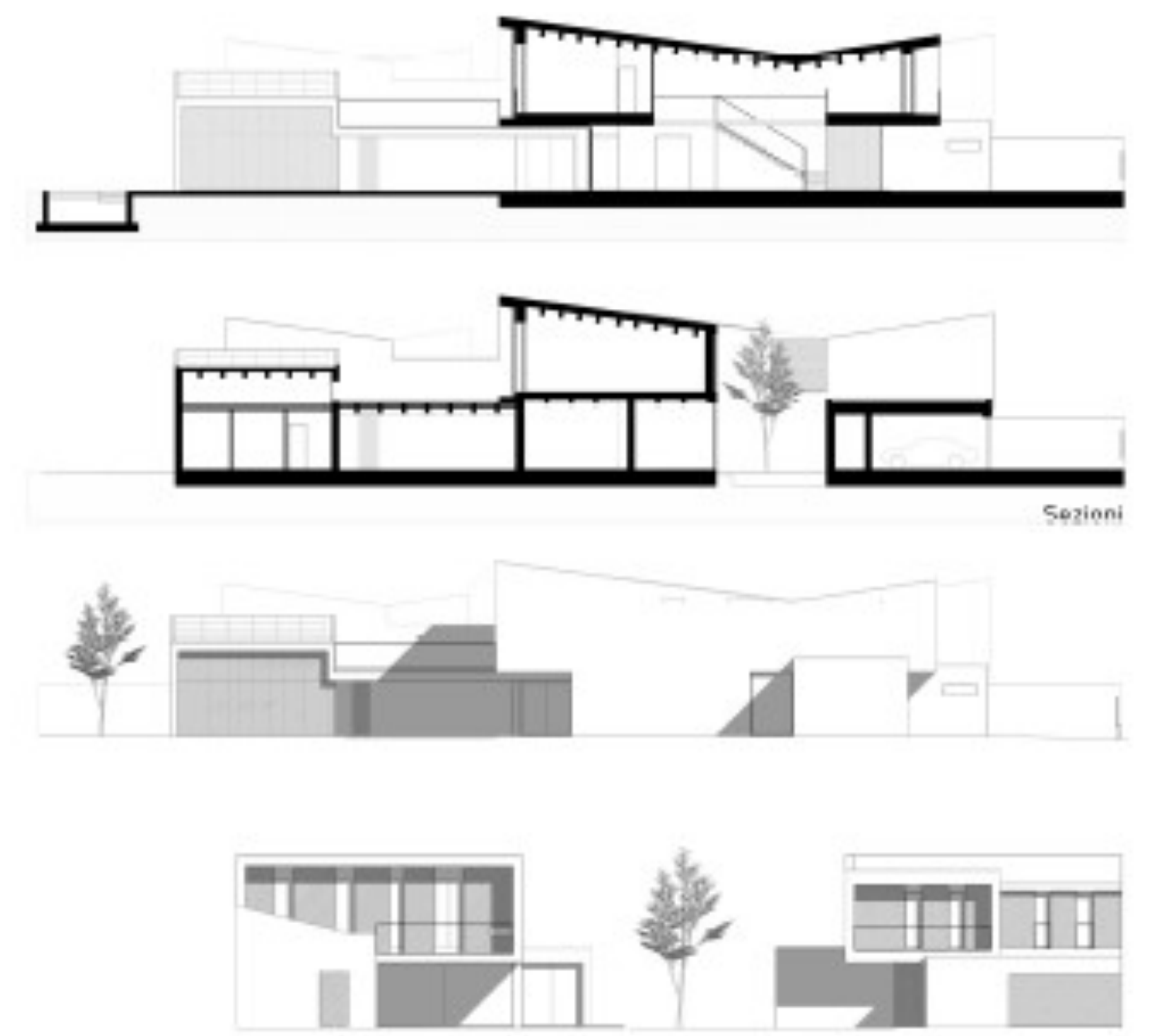
Planimetria generale



Pianta piano terra



Pianta piano primo



Sezioni

Prospetti

